

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Cn. Direz. del Museo Civico PADOVA 30 giugno 1893

**PREZZO D'ABBONAMENTO**  
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero spese di Posta in più.

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

**PREZZO DELLE INSERZIONI**  
Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> alla linea. Com. locali, teatrali, ringraziamen. Cent. 50 la l.

## 1893

ANNO 3.°

# IL COMUNE

ANNO 3.°

## GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

Per un anno . . . . .	L. 16
» semestre . . . . .	8
» trimestre . . . . .	4

Per l'Estero spese di Posta in più. — Il miglior modo per abbonarsi è di spedire l'importo all'Amministrazione del Giornale Via Spirito Santo N. 969 A.

### Abbonamenti combinati

PER IL 1893

	PREZZO ORIGINARIO	PREZZO COMBINATO
IL COMUNE e L' Illustrazione Italiana che si pubblica a Milano dai Fratelli Treves . . . . .	41,-	38,50
IL COMUNE e La Stagione, Giornale di Mode, grande edizione 1893 . . . . .	32,-	28,80
IL COMUNE e La Stagione, Giornale di Mode, piccola edizione 1893 . . . . .	24,-	22,40
IL COMUNE, L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione 1893 . . . . .	57,-	51,30
IL COMUNE, L' Illustrazione Italiana e La Stagione piccola edizione 1893 . . . . .	49,-	44,90

Agli Associati della Stagione tanto alla grande come alla piccola edizione viene aggiunto nell'asciutto, una volta al mese, un Panorama in cromolitografia contenente le incisioni e ricche toilette e figurini ultime novità della moda.

### Clericali e Democratici

#### Impossibilità delle Riforme

Roma 15, ore 8 ant.

(S) L'agitazione che il partito clericale voleva iniziare contro la precedenza obbligatoria del matrimonio civile sul religioso è rinviata. Si voleva organizzare una *meeting* e come già sapete, il *meeting* non ci sarà più. Dal canto loro vi hanno rinunciato anche le Associazioni repubblicane e democratiche, che volevano fare il contrattare ai clericali.

Si ha ragione di credere che per togliere di mezzo l'agitazione possibile

si sia fatto qualche accordo, in via indiretta, fra l'Autorità politica ed il Vaticano.

Del resto l'Autorità politica agisce in piena buona fede, sapendo che il Presidente del Consiglio non porterà avanti, fino al punto di farla diventare legge, nessuna riforma organica proposta dagli onor. Bonacci e Martini.

L'onor. Giolitti non vuole impicci.

Ieri si commentava molto l'articolo del « Popolo Romano », organo molto ufficioso, che faceva comprendere non essere possibile di discutere la riforma universitaria, dovendosi la Camera

occupare dei Bilanci, delle Pensioni, delle Convenzioni Marittime, dei Provvisori, della sistemazione del problema bancario.

Ciò conferma né più né meno le mie precedenti notizie.

### Sintomi

L'Italie, sin qui giornale benevolo al Ministero Giolitti, crede venuto il momento di dire al presidente del Consiglio delle verità spiacevoli, probabilmente, ma doverose.

L'Italie nota che in Italia lo spirito è moderato, alieno, cioè, dalle violenze e che, invece il Ministero Giolitti pare un *peu* un governo, *à poigne*, come dicono i francesi. Di più si è fatto del favoritismo, e non altro.

La consorella giudica l'on. Giolitti, perchè non crede che gli altri abbiano fatto qualche cosa da richiamar l'attenzione fatta eccezione per l'on. Brin, di cui si conosce l'esperienza.

È perciò che già si domanda « se l'onorevole Giolitti sia veramente l'uomo che bisogna avere a capo del governo e se l'ufficio di presidente del Consiglio non sia troppo pesante per le sue spalle ».

L'Italie dichiara di non voler seguire l'opposizione; ma ritiene suo dovere dire francamente al gabinetto che non deve cullarsi nell'illusione di vivere come visse finora. « È giunto il momento di dare la misura giusta del suo valore e della sua forza, e non potrà cogliere espedienti parlamentari e colle discussioni passionarie restare lungamente al potere ».

L'Italie finisce col ricordare che il marzo si avvicina, il mese delle crisi.

Non si potrà dire che gli amici non abbiano parlato a tempo.

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14. — Secondo il XIX Siècle l'ex ministro Bihault avrebbe confessato ieri che chiese un milione alla Compagnia del Panama e ricevette 375.000 franchi.

Il *Kyaro* annunzia che l'innocenza di Giulio Roche è completamente provata.

È prossima una ordinanza di non farsi luogo a procedere in suo favore.

I giornali continuano a parlare di nuovi processi e perquisizioni.

PARIGI, 14. — I senatori e i deputati del dipartimento dell'Alta Savoia conferirono col ministro Siegfried riguardo alla situazione risultante per la zona franca dal rigetto della convenzione franco-svizzera e dall'applicazione della nuova tariffa svizzera.

Essi chiedono che si ponga un rimedio a tale situazione, e conferiranno presto in proposito anche con Ribot.

PARIGI, 14. — Oggi alla Camera il ministro Tirard presentò un progetto che impone la tassa sulle operazioni di Borsa a termine, ed

si cessa senza dispiacere d'essere bella vedendo diventarla la propria figlia. Comincia una seconda esistenza, dolce, affezionata che si concentra in un'altra e che non ha nulla di personale. Felici, fortunati le madri!

Wilfrid adorava suo figlio e volle che Moncabri ne fosse il padrino; questi volentieri vi acconsentì.

Qui, figliuolo mio, non posso a far a meno di fermarmi un poco, perchè comincio a comprendere quanto rude sia il mio compito.

Son giunta al principio dei miei errori e delle mie sventure.

Sto per sviluppare dinanzi a voi non più le gioie pure e celesti della mia vita giovanile, non gli stessi amori imbalsamati e calmi del villaggio.

Entro nei trasporti della passione, nelle torture della gelosia; metto a nudo delle piaghe vive che sanguinano ancora.

Speglierò me e la società della maschera che ci copre. Vi dirò armata d'un spaventevole coraggio, mettendo il dito sulla ferita, o risvegliandone il dolore: « Ho tutto sofferto perchè ho fatto quest'azione colpevole, perchè ribelle ai consigli del mio buon angelo, ho dimenticato i principj della mia giovinezza e seguito una falsa strada ».

Vi dirò tutto, e mi crederete, perchè è con le lagrime agli occhi che vi scrivo.

Apprendo dinanzi a voi un nuovo teatro, nuove scene, conducendovi nuovi attori, vi prego di non perdermi di vista. Le gradazioni sono tutte in un quadro di questo genere. Si discende nell'abisso senza accorgersene per un pendio insensibile. Accorgendosi prima si avrebbe

un altro che autorizza la Banca di Francia ad emettere biglietti di Banca fino al limite di 4 miliardi.

La Camera approvò la proposta di Tirard, che detti progetti sieno dichiarati d'urgenza e rinviati alla Commissione del bilancio.

MADRID, 14. — Si dettero ordini di concentrazione a Cadice della squadra spagnuola, composta di 6 navi e di 1 incrociatore, con a bordo truppa di fanteria-marina.

LISBONA, 14. — In seguito alla voce che il Governo sospenderà temporaneamente il servizio d'ammortizzamento delle obbligazioni 4 per 0/0 e 4 e mezzo per 0/0, oggi alla Borsa questi due valori ribassarono; ribassò specialmente il 4 per 0/0 con ammortizzamento.

Questi titoli sono esclusivamente collocati dal piccolo risparmio nazionale.

BERLINO, 14. — Nella seduta della Commissione militare del Reichstag, Richter disse credere che il progetto non sia giustificato dalla situazione politica della Germania. I liberali voterebbero l'aumento della cifra dei coscritti, solamente nella completa applicazione del servizio biennale.

Caprivi confermò che la situazione politica non è più sfavorevole che nel 1890. Il Governo insiste nullameno nel progetto già votato.

Stumm, del partito dell'Impero, dichiarò che la Germania deve essere preparata a fare la guerra sopra due fronti con un alleato o anche senza alleati. Le tasse nuove sono preferibili all'indebolimento dell'Impero.

Bebel, socialista, difese l'idea della milizia armata territorialmente.

Caprivi dichiarò che questa idea è impossibile, enormemente costosa e poco utile in caso grave.

Il seguito della discussione fu rinviato a lunedì.

BERLINO, 14. — Al Reichstag si terminò oggi la discussione dell'interpellanza del deputato Liebknecht sulle condizioni miserrime degli operai disoccupati.

Hitze del centro raccomandò di fare eseguire dei lavori pubblici per lenire la miseria degli operai e soggiunse che bisogna ringraziare gli scioperanti dopo finito lo sciopero.

### Attenti alle voltate.

La Gazzetta Piemontese, che trova a ridire sul modo come l'opposizione conduce la campagna, vuole che si giudichi il Ministero dai fatti.

Ecco i fatti: Nelle dogane - che sono il polso della vita commerciale - in 6 mesi, nei famosi mesi dell'esercizio provvisorio, si ebbe un intorito di oltre 13 milioni di più che nei mesi corrispondenti del 1891.

Bel caso! Per aumentare le entrate, e per risolvere la questione finanziaria, quasi quasi a sentire la Gazzetta, basterebbe affidare all'onor. Giolitti un bilancio provvisorio-stabile di 20 anni e mettersi a dormire fra due guanciali.

Dunque è merito del Governo che le dogane abbiano dato 13 milioni di più. Come?

Ecco qua. Si sono importati, nel primo semestre di quest'anno, 276,343 tonnellate di grano più che nel primo semestre del 1891-

forse avuto il coraggio di trattenersi.

Io dico: Forse Raoul non ne sono molto sicuro.

### CAPITOLO VIII Malattia

Mio marito ricevette un giorno una lettera che lo chiamava in Provenza; egli esitò molto a recarvisi, non già per lasciarmi poiché non aveva più bisogno della mia continua presenza, ma bensì perchè gli cresceva affidare ad un altro il governo della sua fortuna.

Una seconda lettera lo decise e si mise in viaggio.

Io rimasi indifferente, non m'inquietai nè della sua partenza nè del suo ritorno, quantunque avessi dell'affezione per il signor di Moncabri; esiste nel cuor nostro una capanna particolare destinata per nostro marito; la più smemorata, la più colpevole interamente mai l'abbandonata.

Gli uomini non comprendono che si possa amare appassionatamente un altro e conservare un sentimento veritiero per quello di cui si porta il nome.

Questa parità di posizione e di fortuna, questa specie di solidarietà che si contrae l'uno verso l'altro, tutto fino i primi ricordi, ci lega e ci frena.

Mio marito m'abbracciò senza tristezza, ed io non ci feci attenzione, dovevamo in quel giorno dar la caccia ad un cinghiale, sentiva nitrire il mio cavallo, sentiva urlare la muta dei cani, i braccieri a cavallo suonavano delle fanfare, e tutto quel movimento ben più mi occupava.

1892; a 5 lire il quintale, danno 13,817,150. Si è importato più grano, perchè il raccolto fu scarso, molto più scarso che non si stimasse. Ora, vedete che Governo furbo! Si serve del Padre eterno per fare andare a male raccolti; aumenta le entrate doganali, e, per maggior fortuna d'Italia, imprime così un salutare risveglio ai mercati.

È la Gazzetta Piemontese che lo dice!

I dazi industriali, cioè i dazi sui prodotti delle industrie, sono invece diminuiti. Di questo la Gazzetta non si è accorta. Se ne accorgeva, figurarsi come sarebbe stata felice di constatare che, la vita economica essendosi fatta più vivace, si importano meno materie prime, meno macchine, ecc.

È così via. L'apologia nel Governo, fatta dalla Gazzetta Piemontese è tutta di questo genere.

Il Governo ha rialzato il credito. Già, ha fatto sparire l'aggio. Infatti oggi è al disopra del 4 0/0 mentre nel 1867 era al 20 0/0. Ma al 4 0/0 l'onor. Giolitti ha detto che non occorre pensarci.

Nella questione bancaria s'è dipartito come Peel. Cioè ha presentato un progetto mostriciattolo, che ha ritirato subito. Quel che ora farà non si sa. Non basta. Alle feste di Genova hanno partecipato tutte le nazioni d'Europa per rendere onore all'onor. Giolitti. E se al grande convegno internazionale mancarono la Russia e la Turchia, queste nazioni si sono fatte scusare a... Cavour come tutti sanno.

L'attuale Ministero ha trovato organismi deboli e slombati, corpi amministrativi meno rispondenti ai bisogni più per deficienza d'uomini che per deficienza d'istituti.

Ma grazie a Dio l'onorevole Giolitti non perde mai la testa e ha rimediato a tutto nominando l'onorevole Brunialti.

Perchè deve essere appunto l'onor. Brunialti che ha reso gli organismi forti e ben proporzionati, ed ha supplito alla deficienza degli uomini.

Insomma tutto va bene.

La Gazzetta Piemontese è contenta e non occorre altro.

Gente allegra il ciel l'aiuta!

### Il nuovo censimento

Ci si comunica da fonte quasi ufficiale che tra breve sarà decisa la questione del nuovo censimento della popolazione da farsi entro il presente anno.

L'ultimo censimento fu fatto, come è noto, nel 1881 e sarebbe opportunissimo non lasciar trascorrere un termine maggiore di 12 anni.

S'afferma che Lacava sia ben disposto e che d'accordo con Grimaldi presenterà il relativo progetto di legge al Parlamento.

Il marchese salì in carrozza e scomparve; io l'avevo seguito fino al verone, pronta a slanciarvi in sella, gli dava un addio con una mano e con l'altra chiamava il groom che teneva la briglia della mia cavalcatura, della mia bella Rowena, sì fiera e insieme civetta. Adriana era dietro a me con il figlio suo stretto al collo e sorpresa di quel modo d'agire.

— Odilia, mi diceva, voi non avete dunque affanni?

— Mio Dio! mia cara, e perchè dovrei averne? Ernesto partì in una buona vettura, con un corriere e due buoni domestici; va ad occuparsi de' suoi affari, egli non corre il più piccolo pericolo; riceverò ben presto sue notizie, e ci rivedremo fra qualche mese, e come dunque volete che mi affligga? Mi misi a ridere spangheratamente.

— Cara Adriana, voi siete sempre stata esaltata, e dovete ricordarvene. Io all'invece vissi sulla terra.

— E fate bene, cugina mia, disse Wilfrid, il cielo si chiude troppo presto per quelli che lo sognano.

La signora di Blumemberg credette che suo marito facesse allusione al suo amore di un giorno... si volse senza dir nulla e rientrò in sala. Alla sera, ritornando dalla caccia, la trovammo con gli occhi rossi e con i lineamenti alterati. Wilfrid ebbe molto a fare per far ritornare il sorriso sulle sue labbra, e occorre intemeteo che un quarto d'ora perchè quella ferita si cicatrizzasse.

(Continua)

APPENDICE (N. 16)

del Comune - Giornale di Padova

## LA MIA VITA

ROMANZO INEDITO  
DELLA  
CONTESSA DASH

Imparai a montare a cavallo e divenni un'intrepida cacciatrice. Correvo nelle nostre belle foreste accompagnata dai nostri aiutanti di campo, per il quale io era realmente una camerata. Saltavamo le siepi, i fossi; facevamo delle scommesse, e in quell'angolo ritirato del mondo, fu eseguito più di un *steple-chase* che, a Parigi, avrebbe occupato per otto giorni i curiosi.

Adriana cessò d'essere della nostra partita a causa d'una gravidanza abbastanza avanzata, ma Wilfrid non mi lasciava. Noi andavamo quasi ogni giorno a qualche nuova festa.

Mio marito non mi rifiutava alcuna spesa: mi piaceva immensamente il lusso e la mia eleganza passava in proverbio. La mia civetteria aumentò in proporzione.

Non mi occupava più che di balli, di danze, di toilette, ero ritornata di quindici anni. L'amore e le sue follie restavano sì lontani dal mio pensiero che mi sembrava non averne mai avuto. La mia innocenza d'immagina-

## GIORNO PER GIORNO

La notizia, che noi abbiamo data quindici giorni fa, di un nuovo e prossimo movimento prefettizio, è confermata da parecchi giornali, e si crede che avrà luogo in breve.

Si continua così a dare il brutto spettacolo di un continuo via-vai di Prefetti, ai quali, dopo essere stati mandati a reggere una provincia, non si lascia loro nemmeno il tempo di prendere la necessaria conoscenza degli affari, e del personale da essi dipendente nella città capoluogo, nei distretti e nei comuni.

E questa non è la minore delle tante cause per le quali l'amministrazione italiana zoppica da tutte le parti, ed è diventata una vera Babilonia.

Il peggio si è che questi movimenti non sono mai o rare volte dettati da criteri amministrativi, ma dallo scopo di premiare o punire, secondo i casi, la condotta di un Prefetto nella campagna elettorale.

Sarebbe una illusione sperare che, con questi criteri, l'amministrazione dello Stato possa migliorare: saranno sempre in balla dei politicanti.

Tutta la stampa d'Europa converge le sue considerazioni sulle parole di Caprivi alla Commissione militare, parole che restano quali furono pronunziate realmente, malgrado le smentite ufficioso degli organi al servizio della cancelleria germanica.

Se vi torniamo sopra è unicamente perchè molti si studiano di menomarne la gravità, per il solito sistema di mettere tutto in tacere, piuttosto che guardare di fronte ai pericoli che minacciano l'ordine politico e sociale di tutti gli Stati.

Non diciamo che una conflagrazione sia proprio alle porte: non ci mancherebbe altro nelle condizioni disagiate in cui ci troviamo, e colle teste fine, che stanno alla direzione delle cose.

Però è indubitato che se la triplice alleanza esiste ancora sulla carta, la fiducia che possa essere rinnovata alla sua scadenza è molto scossa.

E ciò non soltanto per le parole di Caprivi; ma per un concorso di circostanze, le quali dimostrano nel loro complesso che, se quella conflagrazione dovesse scoppiare, noi non potremmo contare che sulle sole nostre forze.

Il che non è allegro.

## UNA LETTERA di Alamanno Morelli

(Dal Resto del Carlino)  
Il collega *gavè* raccoglie ieri con diligenza le date più salienti della lunga carriera brillantemente artistica del compianto attore e capocomico.  
Piacemi riprodurre oggi, consentendogli la cortesia del buon Alarico Lambertini, una lettera recentissima che il Morelli gli scriveva, o son quindici giorni, e che mentre è un nuovo attestato dei sentimenti che ammavano quel veterano dell'arte, rivela l'ottimo presentimento che egli aveva della prossima fine.

Scandicci, 23 dicembre 92.

Mio Alarico,  
Fu una ben grata sorpresa per me, il ricevere una tua lettera, ed una del nostro comune amico Pesaro, che avevo perduto nelle Americhe.

Tu sei troppo occupato e doppiamente ti ringrazio d'aver trovato il tempo per scrivere al vecchio amico (anni ottanta, mesi sei) o se non piangi!...

La disgrazia mi ha perseguitato con una sequela di malattie, che da 15 mesi mi obbligano al letto. Mi alzo tre ore, poi letto, figurati le spese! Fino tre medici in casa. Da pochi giorni ho ripreso la penna alla meglio come vedi, felicissimo di poterti dare mie notizie senza suggeritore.

Speravo mesi sono di recarmi a Bologna a passare qualche ora al Caffè di quei *tati Fratelli*, ma il diavolo ha voluto castigarmi e fui sempre a letto.

Mi lusingavo di riposare dopo tanti anni di paziente ed assiduo lavoro, (però con danno emergente e lucro cessante) ma no! quattro malattie diverse, mi colpirono, divorando i pochi risparmi del tuo amico.

La tua leale affezione, mi offre occasione di sfogarmi e lo faccio di cuore, perchè ben pochi meritano la stima che da anni ti professo.

Metti Pesaro con te, che ne ha tutti i diritti e poi... dimmeli tu.

Tralascio essendo debole, e la testa comincia a ribellarsi.

T'invio auguri di felicità e contentezza con dei *bajucco*: Danne una parte alla cara famiglia, e se lo credi, a qualche amico che mi ricordi. Mia moglie ti ricambia. Io ti bacio.

L'Affezionatissimo  
ALAMANNO MORELLI

P. S. Saluta quell'infame *Telloni* e digli che mi scriva e presto, se vuoi trovarmi di quà, e non

« Fra quei che un muro ed una fossa serra »  
Ciao.

## a battaglia della "Home-Rule"

Antonio Gallenga, un uomo che ha onorato e onora il nome italiano all'estero, manda dal *Fanfulla* delle lettere politiche sull'Inghilterra, dove ora divampa la quistione ardente dell'*Home Rule*.

L'illustre ottuagenario, sempre giovine di mente, manda così di tanto in tanto un saluto alla patria, dei cui destini, benchè lontano, egli non si è mai disinteressato.

E dal *Fanfulla* noi riproduciamo la seguente interessante lettera dovuta alla penna dell'egregio giornalista:

*Chrepslon, 5 gennaio*  
« Nolumus leges Anglice mutari » è un motto che non appartiene forse mal, ch'io sappia, alla lingua scritta dell'Inghilterra o d'alcun altro paese.

È l'espressione d'un istinto di un sentimento naturale, religioso o morale, base d'ogni associazione primitiva.

« Qui gladio ferit gladio perit » improvvisò tra gli Anglo-Sassoni l'istituzione del *Sury*, che poi ricomparve col titolo di « *Lex tallonis* » o di « *lynch law* », e servì a stabilire e a consacrare in una società rozza e violenta l'invulnerabilità della vita umana.

Principi analoghi contribuirono a garantire il diritto delle proprietà, e la reciprocità del « non fare ad altri quel che uno non vorrebbe per sé ». Oltre di queste, vi furono altre leggi, semplici costumanze fondate sul principio « questo da noi non si farebbe » a cui risponde il « si fa da noi » principio non meno sacro sebbene non fondato che su d'una base nazionale o locale.

Di queste, specialmente alcune, divennero *cardinali* o *fondamentali*, e furono raccolte in *Magna charta* e *Bills of Rights*, e formarono quelle *costituzioni*, che non furono già assolutamente immutabili ma su cui non si poteva, senza gran causa, e dietro maturo esame, introdurre alcun grave cambiamento.

Leggi nazionali, o costituzioni, s'intende sempre però che fossero al di sopra d'ogni potere legislativo, e si ritenesse che potessero vivere in pace ed amore, sotto la stessa Corona, popoli retti da leggi e costumanze che avessero poco od anche nulla di comune tra loro, e ciò si vide per molti anni tra i popoli soggetti alle dinastie britanniche a quegli inglesi, scozzesi ed irlandesi, che costituirono un « Regno Unito » senza però per molti anni assoggettarsi allo stesso Codice, o riunirsi in un solo Parlamento: l'istinto di *unificazione* si sviluppò a grado a grado fra loro, finchè a diverse epoche e per diversi atti, si pervenne alla *tria juncta in uno*, in cui le tre nazioni ebbero in comune il Parlamento e il Ministero di Westminster.

Il proporre un divorzio nel matrimonio di queste tre nazioni, per qualunque modo si fosse consumato il connubio, non poteva non parere un attentato snaturato e sacrilego, e fu condannato e combattuto come rivoluzionario e violento finchè da demagoghi e ribelli come *O'Donnell* e *Parnell*, fu messo all'onore del mondo dalla senile ambizione d'un uomo di Stato avvezzo da molti anni a far passare il nero per bianco, e il bianco per nero.

Tutta la buona tabella di Gladstone non bastò però a persuadere quelle tre nazioni che, ai primordi del nostro secolo, s'erano fuse in una sola nazione, e la cui fusione apparteneva a quelle *leges Anstiae* che *nolumus mutari*, che all'unione dovesse rinunciarsi e che all'Irlanda, a cui poteva applicarsi il detto:

*Cigolan sempre le più tristi ruote*  
si potesse accordare il diritto di staccarsi dalle due sorelle, di far causa da sé, d'aver di nuovo un Parlamento proprio, una *Home Rule*, od autonomia, che tendesse all'indipendenza ed al consorzio con Russi, con Francesi, Americani ed altri popoli rivali e comuni nemici dell'impero britannico.

Sconfitto nel malvagio disegno, nel 1886, Gladstone torna ora in campo con un nuovo *Home Rule Bill* nel 1893, e tuttavia, dopo sei anni d'insopportabile chiasso, per sei anni, rimesso al potere, per una maggioranza quasi *giolitica*, si condanna con una politica anch'essa *giolitica* all'inazione, al silenzio e all'oscurità, dal luglio al gennaio, e non si lascia condurre se non quasi per forza ad una lotta in cui non può che soccombere.

Che la sua sconfitta non sia da lui e dai suoi temuta ed inevitabile, pochi qui dubitano e sintomi infallibili di ciò che si prepara possono scorgersi nella defezione di Sir E. J. Redd, di Cardiff e del dott. Robert Wallace di *Gast Edinburgh* già tra i primi suoi campioni del Galles e della Scozia, non che negli spropositi madornali commessi dal suo primo

segretario in Irlanda, John Morley, e soprattutto nell'attitudine minacciosa dell'*Ulster* ed altre parti dell'isola, in cui la popolazione è britannica e protestante e devota alla Corona, di sangue, di lingua e di fede.

Che Gladstone debba essere vinto sembra a me essere più che probabile, e se ne persuaderebbero facilmente quegli Italiani che continuano ad essere gladstoniani sfegatati per la vita se *riflettessero che Home Rule* in Irlanda sarebbe lo stesso che l'autonomia in Napoli od in Sicilia, quando, fatta come ora è l'Italia, quei due regni volessero staccarsene: per favorire interessi locali, cosa che il Governo italiano è in dovere ed ha sacro diritto di impedire.

A. Gallenga.

## La situazione politico-ministeriale

La situazione politica converge, in questo momento, specialmente sulla questione della riduzione universitaria, la quale potrebbe produrre una crisi parziale di Gabinetto.

Infatti, mentre Martini mantiene il proposito che la legge universitaria si discuta dopo il bilancio d'entrata, l'esposizione finanziaria, la legge delle pensioni e le Convenzioni marittime, vi è nel Governo una corrente propensa a differire la legge universitaria a quando sia, oltre a quelle menzionate, discussa anche la legge sulle banche, la quale deve essere tuttora compilata, nè potrà esserlo prima che vengano effettuati gli accordi per fusione che stanno ora trattandosi.

## L'AUTORE DI UNA LETTERA MINATORIA Appiattato ed arrestato

Leggesi nella « Sentinella Bresciana » in data 14:

Ieri nei locali della nostra regia Posta ha avuto il suo triste riepilogo un bruttissimo fatto, per il quale da molto tempo si erano messi in moto i carabinieri e le guardie di città.

Ed ecco in che consiste questo fatto:

Circa un mese fa, certo Giovanni del Gan da Asiago, un audace cavaliere d'industria, uno di quei tanti disgraziati che vorrebbero vivere alle spalle altrui per coltivare la funesta passione del vizio e della crapula, trovandosi a certo di quattrini e pur volendo averne anche a costo di urtare nel Codice penale, ricorse a un mezzo che ha avuto tempo addietro la sua fortuna, se fortuna si può chiamare, ma che ora nella classe dei farfanti in modo speciale desta un sorriso di... commiserazione.

Lo sciagurato Del Gan, senza riflettere alle gravissime conseguenze alle quali si esponeva colla sua inconsiderata decisione, prese un foglietto di carta e scrisse una lettera anonima a un ricco signore di Seniga, minacciando di morte se entro un dato termine non gli avesse spedito a mezzo della regia Posta la somma di lire duecento.

Com'era naturale, quel signore, invece di arrendersi alle minacce contenute nella lettera, fece prontamente denuncia del fatto presso la nostra autorità giudiziaria la quale dispone per le opportune pratiche affinché venisse scoperto l'autore della detta lettera.

Da quasi un mese nell'interno degli uffici della regia Posta, guardie di città e carabinieri si appiattarono in attesa del colpevole, e ieri finalmente quando appunto si incominciava a dubitare della riuscita dell'operazione, a un certo punto capitò il Del Gan Giovanni, il quale, appressatosi allo sportello delle lettere ferme in posta, domandò se c'era qualche scritto al suo indirizzo.

Si signore, rispose allora l'impiegato; ma mentre appunto stava per consegnare nelle mani del richiedente quanto desiderava, sbarcarono improvvisamente tre guardie di città, le quali arrestarono senz'altro il malcapitato.

## Abbonamento all'Amministrazione Lire 16 annue

si risparmiano 2 Lire dal comperarlo giornalmente.

## Cronaca del Regno

Roma, 14. — Sono state ricevute le guardie nobili, destinate come corrieri straordinari di gabinetto per recare ai prelati residenti all'estero le notizie della loro promozione alla porpora.

Mons. De Stefano, vicario generale di Ascoli Satriano sarà nel prossimo concistoro nominato vescovo d'Isernia.

L'attuale vescovo d'Isernia, mons. Carrano sarà promosso all'arcivescovato di Aquila, ufficio già destinato a mons. Sardi e poi ritolto in seguito alla premura dei suoi superiori alle segreterie dei Riti, ai quali supe-

riori doveva privarsi di un impiegato di tanto zelo e tanta capacità.

Firenze, 14. — Iersera, al teatro *Salvini* ha avuto luogo la seconda ed ultima conferenza di Sbarbaro, promossa dalla Società degli impiegati civili, su « Machiavelli e la morale politica ».

Pisa, 14. — Per ingombro della linea di Pisa, fra le stazioni di Orciano e Rossignano, causa la neve, venne soppresso il treno odierno fra Orciano e Roma.

I viaggiatori giungeranno a Roma questa sera.

Genova, 14. — Oggi nel Duomo avrà luogo una solenne funzione religiosa per l'inaugurazione del busto al defunto arcivescovo, mons. Magnasco, opera dello scultore Montecucco.

Milano, 14. — Il Consiglio comunale approvò il regolamento sui velocipedi in forza del quale sarà imposta una tassa annua di lire dodici per velocipedi dei privati ed una tassa di lire cinque per ogni velocipede posseduto da quelli che li noleggiavano al pubblico.

Forlì, 14. — Ieri mattina dopo faticosi appuntamenti un delegato e diverse guardie arrestarono in un'osteria tre individui trovati in possesso di un vistoso numero di biglietti di banca da cento lire e d'altro taglio, falsi.

## LA MONACA ASSASSINA di G. JERNTI

Romanzo fortunatissimo il nostro: tutta la stampa ne ha fatto gratis la *reclame*!

È sarà infatti un Romanzo degno di grande successo, così per il suo intreccio caratteristico, come per la minuta analisi di uomini e di cose, che l'autore è voluto a bella posta descrivere nel suo racconto.

## La Monaca

sarà per il nostro Giornale un grande avvenimento: ne è garanzia l'unanime applauso dei pochi fortunati, ai quali fu possibile di leggere nel manoscritto il Romanzo. Ai nostri abbonati, ai nostri lettori ha voluto l'Amministrazione preparare, per il nuovo anno, una lettura gradita.

## CRONACA DELLA CITTA

### La questione dei disoccupati

Come ieri abbiamo annunciato si è costituito un Comitato operaio per raccogliere offerte a favore dei disoccupati.

I signori, che compongono il Comitato sono i seguenti:

Zampieron Sebastiano - Cabianca Alessandro - Vendramin Agostino - Garro Antonio.

Essi desiderano che il loro nome sia conosciuto, anche perchè le famiglie, alle quali si indirizzeranno, possano essere in anticipazione informate delle persone, a cui devono essere consegnate le obiazioni.

Noi desideriamo che il Comitato trovi nella cittadinanza quell'appoggio che tutti i buoni gli desiderano.

Una lieta notizia oggi possiamo dare.

Le sollecitudini dell'illustre sig. Prefetto valsero ad ottenere l'approvazione immediata di alcuni lavori d'utilità pubblica di cui, più sotto riportiamo l'elenco.

Noi dobbiamo una parola d'elogio al supremo Magistrato di Padova che seppe interpretare i voti della cittadinanza, ottenendo stabile lavoro ai nostri operai, che meritano tanti riguardi per la loro indole buona ed esemplare.

Osserviamo però a scanso di equivoci, che non tutti gli operai potranno essere occupati: tutti o quasi i braccianti troveranno lavoro; gli altri in piccola parte soltanto; perchè le opere destinate dal Ministero convengono più al mestiere degli uni che degli altri.

E questo diciamo, acciò i buoni che volessero concorrere nella sottoscrizione ieri aperta, non si trattengano dal farlo: le miserie, a cui ripariano, sono ancora tante ed urgentissime da meritare la pietà di tutti!

Ed ora ecco l'elenco delle opere ordinate:

a) Rialzo ed ingresso dell'argine destro del Brenta dal Ponte Vigodarzere a Ponte di Brenta per lire 45860 a base d'asta.

b) Rialzo ed ingresso dell'argine sinistro del Bacchiglione dal Ponte di Selvazzano a quello di Tencarola per L. 16670 a base d'asta.

c) Rialzo ed ingresso dell'argine sinistro d'Adige fra il ponte n. 93 ed il confine inferiore della sezione I.a in Comune di San Urbano per lire 71404 a base d'asta.

Il Ministero ha pure promesso di sollecitare le pratiche per l'appalto di altri importanti lavori nei corsi fluviali della nostra provincia.

Sappiamo che la Prefettura sta eseguendo alacromente tutte le pratiche per l'appalto dei suddetti tre lavori in modo da far sì che s'incominci, possibilmente, alla fine di questo mese.

Ma intanto da oggi al 1.º febbraio corrono sedici giorni e tutta codesta gente ha bisogno di mangiare.

Ecco la verità.

## Un termometro

Da due anni - dico due - il Consiglio Comunale di Padova votava la somma di L. 600, acciò fosse collocato in un luogo opportuno un termometro secondo il sistema che si è adottato in altre città.

Ora, dopo due anni, nulla, nulla si è fatto e i buoni Padovani se vogliono in questi di sapere a quanti gradi sia disceso il termometro, devono rivolgersi ad un privato, il quale sotto i portici del Gallo ha esposto uno strumento di simil genere. E perchè il Municipio ha così poco rispetto del Consiglio da non effettuare una deliberazione che monta a ben 24 mesi di distanza?

Oh: non sarebbe tanto decoroso l'aver in un punto centrale un termometro pubblico, come è logico il dire che gli uomini della Giunta camminano così, che

« le lunache al paragon son veltri »?

## La Giunta provinciale amministrativa di Padova in adunanza del giorno 11 gennaio 1893 prese le seguenti deliberazioni:

Approvò l'assegno fisso annuo di L. 60 al proccaccia postale del Comune di Piombino Dese.

Assegnò un termine al Comune di Anguillara Veneta per deliberare definitivamente sul ricorso Olivetti per compenso di segretario della Commissione censuaria.

Approvò la modificazione del regolamento sulla tassa dei cani del Comune di Pozzonovo.

Autorizzò il Comune di Cartura alla sovrimposta in L. 25,848,58 e ritornò il bilancio per variazioni da praticarsi.

Ritornò con osservazioni il bilancio preventivo 1893 al Comune di Fontaniva autorizzando intanto la sovrimposta sino a L. 14,440,28.

Approvò il bilancio preventivo 1893 del Comune di Este, lo autorizzò a sovrimporre sino alla concorrenza di L. 97,251,80.

Approvò con modificazioni il bilancio preventivo 1893 del Comune di Megliadino San Vitale.

Prese atto di un prelevamento dal fondo di riserva del bilancio 1892 del legato Pratense in Padova.

Approvò alcune modificazioni introdotte nel regolamento sulla tassa esercizi e rivendite del Comune di Padova.

Approvò l'aumento dello stipendio della mamma comunale di Tombolo.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo dello Spedale Civile di Padova sullo svincolo di deposito per indennità di espropriazione.

Diede voto favorevole alla proposta di concentramento del legato Rossi nella Congregazione di Carità di Rubano.

Approvò il bilancio preventivo 1893 autorizzò il Comune di Arre a sovrimporre fino al limite di L. 17,853,24.

Respinsu un ricorso del Comune di Campodoro contro quello di Selvazzano per mantenimento dell'inabile Negrisolo Rosa.

Approvò l'aumento di stipendio a favore del maestro Comunale di Massanzago Terrini Vittorio.

Rimandò al Comune di Bovolenta il bilancio preventivo 1893 per modificazioni.

Ritornò al Comune di Pernumia il bilancio preventivo 1893 con osservazioni.

Ritornò con osservazioni il bilancio preventivo 1893 del Comune di Vigodarzere e lo autorizzò frattanto a sovrimporre sino a Lire 27,285,21.

Autorizzò il Comune di S. Pietro in Gù ad eccedere di L. 7264,77 il limite legale di sovrimposta al bilancio preventivo 1893.

Approvò la deliberazione dell'Istituto Camerini-Rossi in Padova relativa al servizio di tesoreria.

Autorizzò il Comune di Cinto Euganeo ad eccedere di Lire 9496,66 il limite legale minimo di sovrimposta al bilancio preventivo 1893.

Approvò il bilancio preventivo 1893 autorizzò il Comune di Carrara S. Giorgio ad eccedere di L. 14,153,07 il limite legale di sovrimposta.

Autorizzò il Comune di Campodarzere ad eccedere di L. 12,662,29 il limite legale minimo di sovrimposta al bilancio preventivo 1893.

Approvò la costituzione di servizi sui fondi Panella deliberata dal Comune di Este.

Approvò la contrattazione di un mutuo di Lire 15,000 deliberato dall'Istituto Camerini-Rossi di Padova.

## Ancora il Bacchiglione.

Abbiamo notato l'altro giorno che sul Bacchiglione e specie sul Naviglio s'era formato un velo di ghiaccio.

Stamane il velo s'era fatto più grosso e poteva dirsi quasi una crosta.

I passanti per il ponte di S. Lorenzo, delle Torricelle, e sugli altri si fermarono ad ammirare la novità: il canale gelato!

**Bollettino militare.**

Ripartiamo dall'ultimo Bollettino le seguenti disposizioni:

Odero, capitano medico a Caserta, è trasferito al distretto di Padova.

Fabozzi, capitano medico al distretto di Padova, è trasferito all'Ospedale di Caserta.

**Un satiro.**

Sotto questo titolo abbiamo lamentato altra volta in queste colonne l'inconcepibile brutalità e insolenza di un individuo, il quale, incontrando per le vie della città qualche signora, le si avvicina col pretesto di chiedere l'elemosina e quando le si trova dappresso si permette atti osceni, che sulla carta non si possono precisare.

I reclami della stampa giurarono per qualche tempo a destare la vigilanza degli agenti sui turpi atti di quell'individuo, che vedendosi pedinato se ne astenne per timore; ma la vigilanza essendosi forse rilassata, il satiro, da quanto pare, ricomincia le sue turpi imprese.

Rivolgiamo quindi calde istanze alle autorità perchè riprendano l'opera loro in modo energico, affinché cessi una sfacciataggine così nefanda da parte di un individuo che, a quanto sembra è incorreggibile.

Il satiro si aggira qua e là per le contrade, ma batte specialmente quelle di S. Gaetano, Santa Sofia ed altre.

Confidiamo che il reclamo trovi sollecito ascolto.

**Monte di Pietà.**

**VENDITA PUBBLICA**

Nella sala dei pubblici incanti, dalle ore 10 ant. alle 3 pom. dei giorni 17, 18, e 19 gennaio 1893, si procederà alla vendita degli effetti preziosi depositi a pegno presso questo Monte di Pietà durante il mese di dicembre 1891 e compresi fra i N. 78367 e 85208.

Successivamente, nei giorni 23, 24, 26, 28 gennaio 1893 avrà luogo l'asta degli effetti non preziosi impegnati nel mese di dicembre 1891 e compresi fra i N. 70545 e 76496.

**Nelle scuole militari.**

Nell'anno scolastico 1893-94 saranno ammessi nella scuola dei sotto ufficiali 100 sotto ufficiali, dei quali 80 aspiranti alla carriera delle armi combattenti e 20 a quella contabile.

I sotto ufficiali provenienti da ufficiali di complemento non potranno concorrere se la loro dimissione da ufficiale di complemento non è anteriore al 1° gennaio 1893.

Al primo del venturo ottobre, saranno fatte ammissioni di nuovi allievi: al primo anno di corso dei collegi militari di Milano, Firenze, Napoli, Roma e Messina; al primo anno di corso della scuola militare al primo anno di corso dell'accademia militare.

Il tempo utile per presentare le domande e documenti relativi è; dal primo aprile al 15 giugno per concorrenti all'ammissione nei collegi militari; dal primo maggio al 15 giugno per concorrenti per esami di ammissione nell'accademia e nella scuola militare; dal primo luglio al 5 agosto per concorrenti all'ammissione nell'accademia militare e nella scuola militare forniti di licenza liceale o di istituto tecnico.

**L'illuminazione elettrica nei treni.**

Ripartiamo dal giornale *Il Motore delle strade ferrate*:

L'Amministrazione delle strade ferrate del Mediterraneo avendo potuto constatare che l'esperimento iniziato di illuminazione elettrica alle carrozze ferroviarie ha dimostrato che il sistema è pratico e suscettibile di buoni risultati pratici, allo scopo di avere gli elementi necessari per un definitivo e completo giudizio sul sistema, ha presentato la proposta al Ministero dei lavori pubblici di addivenire alla attivazione, in via di esperimento, della illuminazione elettrica su qualche treno, adibendo vetture di nuova costruzione a cura della Ditta Gronaona, e N. 8 carrozze di seconda classe, pure in costruzione a cura della Società Nazionale delle Officine di Savigliano, alle quali verrebbero aggiunte le due carrozze, l'una di prima classe e l'altra mista usate nell'esperimento in corso.

La predetta Amministrazione proporrebbe far entrare queste venti carrozze nella composizione dei treni direttissimi 63 e 64 fra Milano e Roma e dei treni diretti 3 e 4 fra Torino e Roma.

**Trotter italiano.**

La Società del Trotter italiano in Milano, pubblica una circolare per promuovere una gara fra corridori, sul grande premio internazionale del trotter italiano di L. 25.000.

Per cavalli interi e cavalle d'anni 3 - nati nel 1892 - di qualunque razza e paese. - Da disputarsi sull'ippodromo del Trotter nella riunione primaverile del 1895.

Vincere tre prove su cinque - partita obbligatoria - distanza metri 1800 (due giri della pista) ogni prova.

Al vincitore L. 15,000; al secondo L. 4,000;

al terzo L. 3,000; al quarto L. 2,000; al quinto L. 1,000; il sesto ritirerà la propria entrata.

Entrata L. 300 - delle quali L. 100 da pagarsi all'atto dell'iscrizione - L. 190, seconda rata, non oltre il 30 settembre 1893 - e le residue L. 100, terza rata, non oltre il 30 aprile 1894.

Per le avvertenze rivolgersi al Trotter. Notiamo però che le iscrizioni si chiudono col 3 gennaio 1893.

**Bollettino degli oggetti trovati**

e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta

Un biglietto del Monte di Pietà.

Un biglietto di Stato.

Un tabarrino da bambino.

Una manizza di ottone.

Per la seconda volta

Una catena d'argento.

Un anello d'argento.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 11

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.

MORTI. - Strigaro Evario Caterina fu Vincenzo anni 79 ricoverata vedova.

Palizzari Francesco fu Angelo anni 78 avvocato celibe.

Peruzzo Caterina di Pier Antonio anni 13.

Panzago Teresa fu Pietro anni 83 casalinga nubile.

Novis Annalia di Carlo anni 27 civile nubile.

Tosato Teresa di Antonio anni 6.

Floriani Attilio di Tommaso anni 2.

Leggieri Maria di Giuseppe giorni 7.

Viano Domenico fu Francesco anni 81 poss. coniug.

Squarone Elia di Adolfo giorni 12 di Padova.

Bollettino del 12

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.

MATRIMONI. - Sentonin Angelo di Antonio ragioniere con Modellini Erminia fu Angelo anni 24 casalinga.

MORTI. - Romagnoli Anna fu Gaetano anni 82 ricoverata nubile.

De Hanna Dondi dall'Orologio fu Giovanni Maria possidente vedova.

Toscano Arturo di Luigi mesi 8.

3 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 13

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.

MORTI. - Benazzo Antonio fu Antonio anni 74 vedovato vedova.

Mantovani Carolina Maria fu Giuseppe anni 82 casalinga coniugata.

Calleri Giuseppe fu Angelo anni 72 tessitore celibe. di Padova.

**SCIARADA**

Condisce il primo.

Condisce il secondo.

Condisce il terzo.

Spiegazione della sciarada precedente

FE-TI-DO

Compie oggi un anno da che morbo crudele spegneva la nobile esistenza del

**cav Augusto ing. Saravalle**

Capitano d'Artiglieria

Soldato valoroso, cittadino esemplare, fu in ogni occasione l'angelo dei sofferenti come lo fu dell'amata sua famiglia.

Buono quanto nessuno più di Lui, di carattere integro, leale, franco ed elevato, vero gentiluomo, godeva la stima e l'affetto generale.

Le azioni e gli incidenti di tutta la sua vita furono la prova più splendida delle doti elette di quell'animo costantemente rivolto a quanto era buono, a quanto era generoso.

La sua memoria è, e resta a perennemente viva nel cuore di quanti ebbero la ventura di conoscerlo. Uomini dotati di tali virtù non si dimenticano mai.

Alla Vedova, ai Figli, che tanto lo amavano, sia di conforto il ritampino universale per la perdita di Lui che fu tanto nobile, tanto eletto.

A. N.

**LOTTO - Estrazioni del 14 gennaio**

Venezia. . . 1 - 9 = 26 = 36 = 56

Bari. . . . 4 = 11 = 23 = 25 = 43

Milano. . . 1 = 33 = 86 = 12 = 36

Firenze. . . 4 = 19 = 61 = 9 = 69

Palermo. . 71 = 10 = 82 = 6 = 89

Napoli. . . 46 = 71 = 40 = 43 = 16

Roma. . . . 75 = 29 = 70 = 83 = 43

Torino. . . 1 = 62 = 86 = 8 = 47

**Abbonamento all'Amministrazione**

**Lire 16 annue**

si risparmiano 2 Lire dal comperarlo giornalmente.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO VERDI**

**Cavalleria Rusticana**

La musica del Mascagni attrae continuamente numerosissimi spettatori alle rappresentazioni, che si succedono con fortuna.

Il Teatro Verdi era ben fornito anche ieri sera nei palchi, nella platea, dappertutto.

Gli artisti di canto furono applauditissimi: l'orchestra, diretta dal sig. Bruno Barzilai, ha bissato l'intermezzo, ed ha eseguito con plauso tutta l'opera dal principio alla fine.

Il pubblico fu meno severo anche per il ballo, che non è certamente un portento della coreografia, ma è un regalo non ingrato della plastica.

**TEATRO GARIBALDI**

Ieri sera il Medico delle signore fece ridere il pubblico e servì una volta di più a dimostrare l'abilità di tutti questi bravi artisti che agiscono al Garibaldi.

Stasera poi ci dev'essere un piacione: si rappresenterà *Giordano Bruno*. Figurarsi!

**Un quadro**

Da un viaggiatore, appassionato per le belle arti e specialmente per la pittura italiana del cinquecento, udii, giorni fa, una bella e interessante scoperta che sarebbe fatta recentemente da persone intelligenti. Si sa che del famosissimo quadro, detto il *San Girolamo*, dipinto dal Correggio, e che è l'onore della Pinacoteca di Parma, nè in questa nè in altre Pinacoteche trovasi alcuno schizzo o bozzetto.

Ora sarebbe questo trovato nella Galleria Argotti, posseduta dalla famiglia Perazzolo in Treviso, in un dipinto, creduto fin qui una copia, ma che da molti indizi non può essere se non una prova del grande maestro, fatta in piccole dimensioni, prima di eseguirlo nelle grandezze in cui si ammira.

Invitiamo gli intelligenti d'arte ad assicurarsi di quanto si afferma, poichè potrebbero con piacere e con frutto richiamare e il bozzetto l'originale, e studiare il pensiero del sommo artista con quelle modificazioni che in qualche parte andò facendo di mano in mano che l'opera dovea, sotto il suo pennello, conformarsi all'ideale.

**La Patti a Nizza nel « Barbiere »**

Leggiamo nei fogli di Nizza che a quel teatro Municipale, Adelina Patti ebbe un immenso successo.

La Patti, scrive il *Pensiero di Nizza*, sarà sempre la insuperabile « ROSINA » del *Barbiere*; attrice piena di smorfiette maliziose, di spiritosi sottintesi e di ingenuità birbone. Pare una musica scritta per quella inesauribile gola di signuolo che trilla, picchiotta, fa salti di note, e poi con un trapasso improvviso vi smorza il canto in un finale di dolcezza infinita. Alla lezione lesse l'aria della *Semiramide*. Erano compagni della diva Boyer e Devoyod. Curiosa circostanza. La Patti cantava italiano. Boyer un po' italiano e un po' francese gli altri sempre francese, e tutto andò a meraviglia, e l'armonia non fu per nulla turbata!

Come si sa la Patti canterà fra breve alla Scala di Milano.

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

**Teatro Verdi.** — Si rappresenta l'opera in un atto, del maestro Mascagni *Cavalleria rusticana* con il Ballo *ODALISCA*

**Teatro Garibaldi.** — Questa sera la compagnia drammatica diretta dal cav. Dominici rappresenterà

*Giordano Bruno*  
Ore 8 1/4.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Padova, 15 gennaio 1893

Table with columns for location (Roma, Parigi, Milano, Venezia, Firenze, Torino) and various financial data points.

Table with columns for location (Venezia, Milano, Firenze, Torino) and various financial data points.

Table with columns for location (Venezia, Milano, Firenze, Torino) and various financial data points.

Table with columns for location (Venezia, Milano, Firenze, Torino) and various financial data points.

Table with columns for location (Venezia, Milano, Firenze, Torino) and various financial data points.

Table with columns for location (Venezia, Milano, Firenze, Torino) and various financial data points.

Table with columns for location (Venezia, Milano, Firenze, Torino) and various financial data points.

Table with columns for location (Venezia, Milano, Firenze, Torino) and various financial data points.

L'utile ed efficacia dell'EMULSIONE SCOTT è universalmente riconosciuta ed apprezzata dalle Facoltà Mediche di tutti i paesi Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni Ho trovato nella mia pratica molto utile l'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con gli ipofosfiti per la efficace azione del preparato, e meglio ancora per il minor disguido e a più facile tolleranza in confronto dell'ordinario olio di merluzzo.

Napoli, 12 ottobre 1885.

16 Prof. OTTAVIO MORISANI

LA ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO N PADOVA OFFRE Legna di puro faggio e rovere, asciutta, di prima qualità e ridotta da stufa e da focolaio a prezzi moltissimi, franco di ogni spesa a domicilio. OFFRE pure altra partita di legna forte, parimenti ridotta da stufa e focolaio a prezzo d'occasione, nonché carbone coke ridotto minuto in modo da poter venire adoperato subito ad uso di Parigine e Cucine economiche.

**LA VARIETA**

**Un atroce delitto**

**Bambino decapitato**

Mandano da Torino 14:

« Dspacci da Cavour recano la notizia che colà è stato consumato uno di quei delitti che fanno raccapricciare.

I coniugi Franchetto, dovendosi recare al mercato, lasciarono soli in casa un bambino di otto anni ed una bambina di cinque.

Un malvivente, sconosciuto, forzando la serratura della porta esterna, penetrò nella casa con l'intento evidente di rubare.

Il bambino però, impaurito, si diede a gridare. Lo sconosciuto allora, ch'era armato di coltello, lo afferrò, e tenendolo stretto presso un tavolo, dopo di avergli inferte nel corpicino alcune coltellate, non avendo raggiunto lo scopo di farlo tacere, gli tagliò la testa.

La bambina riuscì a fuggire; però, finora, è irreperibile.

**Nostre informazioni**

Ieri parlavasi nei circoli ministeriali di una probabile azione collettiva delle potenze verso il Marocco.

L'Inghilterra stessa rivolgerebbe in viso ai vari gabinetti per una dimostrazione navale dinanzi a Tangeri.

Forse questa voce trae origine dalla notizia che l'ammiraglio spagnolo abbia impartito degli ordini per il concentramento di una squadra nelle acque di Cadice in attesa di un telegramma per far rotta verso le coste marocchine.

Non sappiamo se quanto alla Spagna la notizia sia vera: è certo però che Roma è interessata, per lo meno quante Madrid, al mantenimento dello statu quo nel Mediterraneo.

**Nostri dispacci particolari**

**Freddo**

ROMA 15, ore 8 a.

Le notizie da tutte le parti d'Italia e dall'estero accennano ad un progressivo rimpicciolimento della temperatura.

Si teme per le vigne: però le notizie che arrivano fino adesso al Ministero non registrano danni positivi.

**Operai**

ROMA 15, ore 9 a.

Ieri furono licenziati duecento operai del Policlinico: si temono scioperi degli altri.

**Banche**

ROMA 15, ore 10 a.

Ieri sera ci fu riunione di alcuni dei deputati di Roma in casa dell'onor. Baccelli per prendere una decisione circa la fusione della Banca Romana colla Banca Nazionale.

L'Italie ed altri giornali di ieri sera danno come avvenuta la fusione delle due Banche.

Invece pendono ancora le trattative per la fusione, ma le difficoltà non sono ancora superate.

Si crede che l'ispezione delle Banche sarà terminata in febbraio.

**Stampa e Banche**

ROMA 15, ore 11.40 a.

L'Opinione di ieri sera pubblica un lungo articolo per biasimare il Ministero di aver dapprima proposto una semplice proroga bancaria, mentre è prevedibile che ora presenterà tutt'altra legge per riordinamento generale delle Banche. Ne deduce che manca nel Governo il criterio; anzi arriva a dedurre che non c'è Governo!

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC**

DI PADOVA

16 Gennaio 1893

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 10 s. 8

Tempo medio di Roma ore 12 m. 12 s. 35

**Osservazioni meteorologiche**

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

Table with columns for date (14 Gennaio), time (Ore 9 ant., 3 pom., 9 pom.), and various meteorological measurements like barometer, thermometer, etc.

Dalle 9 ant. del 14 alle 9 ant. del 15

Temperatura massima = 4.1

minima = 11.4

Minimo della mattina del 15 = 8.8

F. BELTRAME Direttore

F. SACCHETTO Proprietario

Leone Angeli gerente resp.

**« DANUBIO »**

SOCIETA' DI ASSICURAZIONI

Autorizzata con R. Decreto 28 Mag. 1868

**Rappresentanza Generale MILANO**

Giuseppe Vittorio Emanuele, 26 (pala z. proprio)

Capitale Sociale versato L. 2,500,000.—

Fondi di Garanzia » 25,439,583.70

Capitali assicurati sulla Vita » 54,691,570.—

Danni pagati in totale » 81,583,104.04

La Società «DANUBIO» assume assicurazioni contro i danni dell'INCENDIO; scoppi del GAZ; TRASPORTI per terra e per mare; Assicurazioni sulla VITA dell'UOMO con e senza partecipazione agli utili; DOTAZIONI-RENDITE VITALIZIE.

Agenzia in Padova presso il signor ingegnere Vittorio Levi-Civita via S. Gaetano N. 3394. — Agenzie in ogni Distretto della Provincia.

**Crema Dentifricia**

Imparagibile

PER LA

nitidezza

DEI DENTI

E L'IGIENE

DELLA BOCCA

LIRE 1.

Dite, gentili donne, bramate Essere belle quando parlate D'una bellezza che tutti alletta — Il KALODONTO n'è la ricetta.

Unico DEPOSITO per PADOVA e Provincia della vendita all'ingrosso e dettaglio presso la DROGHERIA.

**DALLA BARATTA**

via ex Portici Alti, crociera del Gallo

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE. 36 FIGURINI COLORATI PER LA MODA SONO. SI PUBBLICANO IN MILANO IL 16 DI OGNI MESE IN 2 EDIZIONI PICCOLA EDIZIONE GRANDE EDIZIONE. GRATIS. NUMERI DI SAGGIO. MANUALE HOEPLI. PREZIOSA COLLEZIONE IN CUI I PIU' ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIENZE UMANE. SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA. CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO. L'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO.

**ORARI FERROVIARI**

(Vedi IV° pagina)



# FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Via Broletto, 35

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglie d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1876, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

**UL' ME RICOMPENSE OTTENUTE**

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1892

Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892

Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio

MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito. E' raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi, ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spleen, patema d'animo, nonché il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza. Molti accreditati medici professano già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz col vino e col caffè.

Viaggiatori pel Veneto sigg. Luigi De Prosperi e Pozio Breganze

Prezzo bottiglia grande L. 4 = piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE INNUMEREVOLI CONTRAFFAZIONI

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

## FONTI RABBI

Previdenza e Depositi **P** soli Francesco

DA VERONA

Acqua di fonte ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

## FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. E' un liquido igienico e lattoso. Senza rivale, al mondo per preservare e ritolare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti, Inglesi e principali in Francia e Parrocchieri. Fabbrica in Londra: 111 & 112 Southampton Row, W.C. e in Parigi: Nuova York.

## COLLEGIO FRICKER

Suc cessore Biber e-Schlaffli, Schinznach (ARGOVIA - SVIZZERA TEDESCA)

Studio rapido delle lingue moderne e delle scienze tecniche e commerciali.

Prezzi moderati. Sorveglianza continua. Clima salubre.

Per referenze rivolgersi al signor Cesare Molinari, Valenza p. Bassignana, ed al Direttore.

SILVATICO

Guida della Città di Padova

Lire 6

Vendibile presso la Tipog. Sacchet

## Guida della Città di Padova

# Orari Ferroviari 15 Novembre 1892

3 Gennaio 1893

Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 6,30 a.	9, - a.	misto 6,22 a.	8,52 a.
> 4,28 >	5,15 >	> 6,10 >	7,29 >	> 10,6 >	12,36 p.	> 9,20 >	11,50 >
misto 6,25 >	8,2 >	diretto 9, - >	9,44 >	> 1,30 p.	4, - >	> 12,46 p.	3,16 p.
omn. 7,59 >	9,15 >	accel. 10,5 >	11,6 >	> (1) 3,24 >	4,15 >	> (2) 4,26 >	5,11 >
> 8,44 >	11, - >	omn. 12,5 >	1,18 p.	> 5,30 >	8, - >	> 4,44 >	7,14 >
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,25 p.	3,4 >				
accel. 1,21 >	2,30 >	> 4, - >	4,37 >				
misto 3,35 >	5,10 >	misto 4,15 >	5,35 >				
diretto 5,49 >	6,35 >	> 6,15 >	7,41 >				
omn. 8,1 >	9,15 >	diretto 10,35 >	11,21 >				
accel. 10,18 >	11,18 >	accel. 11,15 >	12,17 >				
Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
mn. 7,39 a.	10,20 a.	5,20 p.	dir. 11,25 p.	2,26 a.	3,44 a.	omn. 5,29 a.	7,19 a.
dir. 9,48 >	11,16 >	2,35 p.	omn. da Ver. 5,10 >	5,10 >	7,48 >	> 8,37 >	10,30 >
omn. 1,33 p.	4,2 >	11,5 >	mis. 6,40 >	6,40 >	10,50 >	> 3,2 p.	4,55 p.
diretto 4,41 >	6,9 >	9,30 >	acc. 6, - >	10,34 >	1,13 p.	> 7,13 >	9,5 >
mis. 7,52 >	10,6 >	f. Ver. >	dir. 12,50 p.	4, - p.	5,46 >		
acc. 12,12 a.	1,44 a.	6,30 a.	omn. 9,45 a.	3,6 >	7,50 >		
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,24 a.	omn. 5, - a.	7,15 a.	omn. 5,12 a.	7,20 a.
misto 7,55 >	9,50 f. Rov.	omn. 5,5 >	9,33 >	> 8,5 >	10,3 >	misto 8,18 >	10,38 >
accel. 11,14 >	2,55 p.	da Rev. 5,15 >	7,24 >	misto 2,2 >	4,45 p.	omn. 2,40 p.	4,57 p.
diretto 3,7 p.	5,50 >	misto 9, - >	3,6 p.	omn. 6,22 >	8,38 >	omn. 7,9 >	9,15 >
misto 5,56 >	11, - >	diretto 10,35 >	1,7 >				
> 7,56 >	9,37 f. Rov.	omn. 3,45 p.	7,23 >				
diretto 11,25 >	1,50 >	accel. 6,25 >	10,7 >				
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
diretto 5,15 a.	7,35 >	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 6,22 a.	6,48 a.	omn. 7,50 a.	8,18 a.
mn. 5,43 >	10,5 >	omn. 4,40 >	8,36 >	misto 8,45 >	9,13 >	misto 11, - >	11,32 >
misto 7,59 >	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 >	11,44 >	omn. 12, - m.	12,26 p.	> 1,5 p.	1,37 p.
mn. 11,5 >	3,14 p.	diretto 11,15 >	1,50 p.	misto 2,45 p.	3,13 >	omn. 3,55 >	4,28 >
diretto 2,25 p.	4,46 >	omn. 1,10 p.	5,46 >	> 7,25 >	7,53 >	> 8,45 >	9,13 >
misto 5,12 >	6,5 f. Trev.	omn. 5,40 >	10,5 >				
> 6,30 >	11,30 >	da Trev. 7,35 >	8,33 >				
mn. 10,33 >	2,25 a.	diretto 8,8 >	10,33 >				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omn. 7, - a.	8,10 a.f. Leg.	misto 7,20 a.	8,35 a.	misto 7,10 a.	8,12 a.	misto 8,33 a.	9,35 a.
omn. 3,50 p.	5,25 p.	omn. 10,10 >	11,40 >	> 12,10 >	1,12 p.	> 1,33 p.	2,35 p.
mn. 7,25 >	8,40 >	omn. 8,10 p.	9,20 p.	> 4,40 p.	5,42 >	> 6,3 >	7,5 >
Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,50 a.	6,50 a.	omn. 6,50 a.	8,55 p.	omn. 4,52 a.	6,30 a.	misto 7,10 a.	8,47 a.
misto 1,20 p.	3,49 p.	omn. 1,6 p.	4, - a.	misto 11, - >	12,50 p.	> 4,4 p.	5,39 p.
omn. 6,15 p.	8,18 p.	omn. 8,18 p.	10,22 p.	> 6,5 p.	7,54 >	> 8,33 >	10, - >

## Vero Estratto di carne

# LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIU' ALTE DISTINZIONI  
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867, FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI.

GRANDE COMODITA' E RISPARMIO. **OTTIMO RICOSTITUENTE**  
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA. PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.

AMMIOGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINISTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

**Esigere il Liebig** 233urro.  
facsimile della Firma in inchiostro.

Trovansi vendibile presso tutti i Farmacisti, droghieri e salumieri del regno.

## LA PUBBLICITÀ

ECONOMICA IN IV PAGINA

# CENTESIMI 5 CENTESIMI

PER OGNI PAROLA **5** PER OGNI PAROLA

(minimo di Cinquanta Centesimi)

Avete appartamenti, camere, negozi, locali d'ogni genere da affittare?  
Avete danaro da collocare o da mutuare?  
Avete case, fondi mobili da vendere?  
Avete imprese o industrie da raccomandare?

Correte alla **Pubblicità Economica del Comune**

È possibile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano il vostro biglietto postale l'importo dell'inserzione.

CINQUE CENTESIMI PER PAROLA (minimo di Cinquanta Centesimi)

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

Rivolgersi direttamente al Giornale di Padova Il Comune

## Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso dell'Emulsione Scott d'olio puro di fegato di meruzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

# Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

## LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

MITI MA EFFICACI.  
NON CONTENGONO MINERALI.  
RIMEDIO SICURO E SENZA EGUALE.  
ADOPERATE CON VANTAGGIO.  
PER PIU' DI 40 ANNI.  
DIFATE ALLE IMITAZIONI.  
OGNI SCATOLA PORTA LA FIRMA

H. Roberts & Co.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,  
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA.  
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;  
86-87, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

## L. Eridano

Società d'Assicurazione a quota fissa contro i danni de' INCENDIO, GRANDINE e MORTALITÀ del BESTIAME, autorizzata dal R. Gov. rno, basandosi sullo splendido esito ottenuto lo scorso anno col aver pagato, in via di anticipazione, tutti i suoi numerosi sinistri al 100% - intende quest'anno di allargare maggiormente la sfera della sua Azienda; motivo per cui, col presente Avviso, fa ricerca in codesta Città d'un intelligente Rappresentante, al quale verrà corrisposto una lusinghiera provvigione e stipendio mensile, purchè disponga di piccola cauzione a garanzia del suo operato.

Rivolgersi alla sede della Società in Cremona.  
Il Direttore Generale G. ROZZI

## Premiata Fonte acidula - Ferruginea: CELFENTINO

IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gas carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua. H. GIONA

Nuova Edizione

TIPOGRAFIA EDITRICE P. SACCHETTO - PADOVA

# PSICHE

DI GIOVANNI PRATI

SONETTI

Padova - in-16 - 1892

Lire 3

Padova 1893 - Premiata Tipografia Sacchetto

## DENTI BIANCHI

Igiene della Bocca.

# L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.

ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT!

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.

ANTICAMENTE: 339, Rue Saint-Marc

VENTITA IN TUTTE LE PROFUMERIE

Condivisamente il Vinagro e Tolle... Botot, superiore come finzza e profumo

F. BONATELLI  
Elementi di Psicologia e Logica  
Prezzo L. 2

## LA PERSEVERANZA

Giornale che da 33 anni si pubblica ogni settimana in Italia o

Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale Agrario, ecc.

È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:  
L. 18 = all'anno in Milano (a domicilio);  
> 22 = id. franco nel Regno;  
> 40 = id. id. all'Estero

Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16° di ogni mese. (Un Numero costa 10 cent. in Italia e 15 cent. a. Estero.)

Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. 3.60 (franco nel Regno), in luogo di L. 6.60, la Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti e Nicrolari governative, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.

GRATIS Manifesti e Numeri di Saggio.

Domanda e Vaglia all'Ufficio della Perseveranza in Milano.

Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.